

Roma, 13 Marzo 2020
Prot. 0107 Comunicazione
Ass. Incendio

A TUTTE LE IMPRESE

Linee guida ANIA – FISE ASSOAMBIENTE in materia di prevenzione del rischio incendio negli impianti di smaltimento rifiuti

Con la presente, si trasmettono le linee guida predisposte da ANIA in collaborazione con FISE ASSOAMBIENTE (Associazione rappresentativa delle società che operano nei servizi ambientali), per la prevenzione del rischio incendio negli impianti di smaltimento rifiuti, approvate dalla Commissione Permanente Danni Non Auto nel corso dell'incontro del 19 febbraio 2020.

Si ricorda che tale iniziativa è maturata nel corso del 2019, a seguito di segnalazioni da parte di ASSOAMBIENTE all'ANIA per le difficoltà riscontrate da parte dei propri associati nell'ambito degli impianti di smaltimento rifiuti, a reperire coperture incendio.

Come è noto, negli ultimi anni, il settore del ciclo dei rifiuti è stato notevolmente esposto al fenomeno degli incendi, in alcuni casi rivelatisi di natura dolosa. Tale criticità è stata evidenziata anche nella Relazione elaborata dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati che, tra il 2014 e il 2017, ha rilevato ben 250 incendi che hanno colpito gli stabilimenti che trattano rifiuti, di cui 218 relativi a impianti e 32 attinenti a discariche.

Questo fenomeno ha avuto ripercussioni anche sull'offerta assicurativa delle coperture incendio che, nel comparto in oggetto, ha subito una significativa riduzione penalizzando anche i gestori degli impianti che operano in piena conformità alle previsioni di legge.

Alla luce delle criticità appena evidenziate e in seguito alle sollecitazioni ricevute anche da parte delle Istituzioni, l'ANIA, nel luglio del 2019, ha approvato la costituzione di un Tavolo di lavoro, al quale hanno partecipato anche esponenti di FISE ASSOAMBIENTE, per procedere alla redazione di un documento volto a fornire ai gestori degli impianti di smaltimento rifiuti precise indicazioni in merito alle misure di prevenzione da adottare per evitare il verificarsi del rischio incendio.

La prima parte di tali linee guida, rubricata *Certificazioni e obblighi di legge*, prevede che, in fase di assunzione del rischio, le imprese di gestione rifiuti debbano fornire alle imprese di assicurazione tutta la documentazione e i certificati utili a verificare la propria conformità agli obblighi di legge in materia di prevenzione e sicurezza antincendio. Tale adempimento costituisce una garanzia per la compagnia di assicurazione circa l'affidabilità dell'impianto che gestisce rifiuti.

La seconda sezione, relativa alle *Misure di prevenzione*, è stata elaborata non solo sulla base delle osservazioni pervenute dalle imprese assicurative e dai rappresentanti di FISE ASSOAMBIENTE partecipanti al gruppo ma anche tenendo in considerazione le indicazioni

fornite dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e le linee guida internazionali. Le misure di prevenzione antincendio prevedono, in particolare, che i gestori degli impianti si uniformino alle disposizioni relative alle misure organizzative e tecniche nelle aree di stoccaggio, provvedano alla formazione del personale che opera negli impianti, al controllo e al monitoraggio delle sorgenti di innesco e delle fonti di calore, all'adeguata manutenzione delle aree, dei mezzi d'opera e degli impianti tecnologici nonché degli eventuali impianti e dispositivi di protezione antincendio.

Al fine di prevenire gli incendi di origine dolosa sono state individuate, inoltre, ulteriori misure di prevenzione imprescindibili per le imprese di assicurazione intenzionate a sottoscrivere tale tipologia di rischio. Tra queste rilevano la dotazione di impianti di videosorveglianza, possibilmente con presidio h24, e di videoregistrazione e conservazione delle registrazioni in aree non raggiungibili dal fuoco, il rispetto della distanza minima fra la recinzione e gli accumuli di rifiuti o altro materiale combustibile, la dotazione di sensori termici e la vigilanza continuativa.

L'ultima parte delle linee guida, attinente alle *Misure di intervento precoce*, contiene specifiche azioni da adottare nel caso in cui si verifichi un incendio. Al fine di consentire un intervento il più tempestivo possibile, i siti di stoccaggio rifiuti devono necessariamente dotarsi di rilevatori d'incendio automatici (anche termocamere), di compartimentazioni tagliafuoco e installare evacuatori di fumo e di calore nonché impianti di spegnimento automatici.

Alla luce delle criticità evidenziate inizialmente e data la finalità sociale dell'attività di gestione e smaltimento rifiuti l'auspicio dell'Associazione è che tali linee guida possano costituire un valido strumento di supporto per le compagnie sia nella fase iniziale di quotazione del rischio incendio che nella successiva fase gestionale e che le stesse possano contribuire a ricostruire le condizioni per l'assicurabilità del rischio incendio.

Distinti saluti.

Rif.: Direzione Business - Servizio Danni Non Auto
dott.ssa Simona Andreazza
tel. 0632688765
simona.andreazza@ania.it

IL DIRETTORE BUSINESS
Umberto Guidoni

Allegato

Linee guida ANIA FISE ASSOAMBIENTE